

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 4/2014

OGGETTO: *"Disegno di Legge sul trasporto pubblico locale e servizi ferroviari regionali"-
Primo prelievo dal fondo di riserva - Variazione PEG 2014 e delibera su
convegno.*

Il giorno ventiquattro del mese di marzo duemilaquattordici, a partire dalle ore 09:30 presso la sede dell'Agenzia in via Belfiore, 23/C, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1.	Claudio Lubatti	Presidente Agenzia	X	
2.	Barbara Bonino	Consigliere d'Amministrazione	X	
3.	Franco Campia	Consigliere d'Amministrazione	X	
4.	Giuseppe Catizone	Consigliere d'Amministrazione		X

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che su richiesta del Presidente assume le funzioni di Segretario della seduta. E' presente la **D.ssa Letizia Gaudio**, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Dott. Claudio Lubatti** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: “Disegno di Legge sul trasporto pubblico locale e servizi ferroviari regionali”- Primo prelievo dal fondo di riserva – Variazione PEG 2014 e delibera su convegno.

A relazione del Presidente Claudio Lubatti.

La Legge Regionale n.. 1 del 4 gennaio 2000 ha costituito l'Agenzia per la mobilità metropolitana, al fine di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito metropolitano torinese;

Con la Legge Regionale n. 10 dell'11 luglio 2011 il legislatore regionale ha ritenuto positiva l'esperienza di programmazione integrata dei servizi di trasporto pubblico e ha ridefinito il ruolo dell'Agenzia quale Ente pubblico di interesse regionale denominato “Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale”.

Tra gli obiettivi dell'Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale vi sono, tra gli altri:

- la pianificazione delle strategie di sviluppo del sistema della mobilità
- la programmazione (omissis) delle risorse per la gestione e gli investimenti del sistema di trasporto collettivo
- l'amministrazione (omissis) dei rapporti di comunicazione e informazione con i cittadini;
- la promozione del miglioramento continuo del servizio alla mobilità
- l'impiego, con un unico marchio istituzionale, di tutte le risorse in un quadro integrato di gestione, tariffazione e di immagine del sistema di trasporto.

Inoltre l'Agenzia svolge, tra le altre, funzioni concernenti la pianificazione del sistema della mobilità e del piano dei trasporti, nonché di supporto tecnico alla programmazione integrata dei servizi ferroviari e su strada nel territorio regionale.

Nel corso del 2013 è stato istituito il FNT che nel definire la certezza delle risorse dello Stato per il Settore ha però evidenziato i limiti di disponibilità di risorse da parte delle Regioni. Sulla base delle criticità evidenziate nel corso dell'anno il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inteso avviare la definizione di un disegno di legge sul trasporto pubblico locale e servizi ferroviari regionali idoneo a rilanciare il settore.

Al fine di portare a conoscenza, esaminare e avviare un confronto con gli amministratori locali, gli operatori di settore, la cittadinanza e gli stakeholders interessati ai contenuti del documento in adozione da parte del Ministero si ritiene opportuno organizzare un convegno/dibattito avente a tema “*Il trasporto pubblico in Piemonte alla luce del Disegno di Legge sul trasporto pubblico locale e servizi ferroviari regionali*” da tenersi in Torino in data 11 aprile 2014.

Con deliberazione n. 8 del 20/12/2013 l'Assemblea ha approvato il Bilancio Preventivo 2014-Bilancio Pluriennale 2014/2016, nonché la Relazione al Bilancio 2014 dell'Agenzia, fissando il limite delle spese per convegni, eventi e rappresentanza, calcolato secondo le disposizioni di cui all'art. 6, comma 8 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, in € 600,00.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 e dall'art. 1 comma 5 del D.L. 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, la Relazione al Bilancio 2014 dell'Agenzia ha determinato anche il limite di spesa per consulenze, incarichi e collaborazioni fissandolo in € 13.446,10.

L'art. 6 comma 10 del citato DL 78/2010 prevede la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le spese di cui ai commi 7 e 8, ossia tra quelle per consulenze, incarichi e collaborazioni e quelle per convegni, eventi e rappresentanza.

Il tetto di spesa che risulta complessivamente dai limiti fissati ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 del D.L. 78/2010 ammonta, per l'anno 2014, ad € 14.406,10 e non viene superato considerando lo stanziamento complessivo per tali tipologie di spese derivante dal presente provvedimento

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 1 del 25 febbraio 2014, ha approvato, contestualmente al Piano della Performance, il Piano Esecutivo di Gestione 2014.

Per l'organizzazione dell'evento dell'11 aprile 2014 si ipotizza di sostenere le seguenti spese nel limite massimo a fianco di ciascuna indicata:

Utilizzo di beni di terzi (per convegni, eventi e spese di rappresentanza)	€ 2.000,00
Prestazioni di servizi (per convegni, eventi e spese di rappresentanza)	€ 3.000,00

Tenuto conto dell'importo da finanziare pari complessivamente ad € 5.000,00 si ritiene opportuno adeguare gli stanziamenti previsti in sede di approvazione del Bilancio Preventivo 2014- Bilancio Pluriennale 2014/2016 e di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2014 come dettagliato nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Visto l'art. 166 c. 2 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che testualmente recita: *“Il fondo è utilizzato, con deliberazione dell'organo esecutivo (consiglio d'amministrazione) da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazione degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.”*

Visto l'art. 176 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che testualmente recita : *“I prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 31 dicembre di ciascun anno”.*

Visto l'art. 11 c. 2 e 3 del “Regolamento di contabilità” approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005 che testualmente recita: *“2. Il fondo può essere destinato all'integrazione di stanziamenti di spesa corrente o in conto capitale, nei casi di insufficienza degli stessi o di esigenze straordinarie.*

3. Il prelievo dal fondo di riserva può essere effettuato fino al 31 dicembre dell'esercizio, con deliberazione del consiglio di amministrazione da comunicare agli enti consorziati entro sessanta giorni dall'adozione, a cura del segretario”

Visto l'art. 175 c. 9 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 che testualmente recita: *“Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'art. 169 sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno”;*

Visto l'art. 19 c. 1 del “Regolamento di contabilità” approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005 che testualmente recita:

“1. Le variazioni al piano esecutivo di gestione consistono in operazioni modificative delle previsioni dei capitoli e degli articoli all'interno di ciascun servizio, restando invariate le dotazioni degli interventi di bilancio”

Dato atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, che successivamente alle variazioni proposte con il presente provvedimento, sono mantenuti il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri stabiliti dal decreto legislativo richiamato, secondo le norme contabili in vigore;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del direttore generale ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

si propone che

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

deliberi

1. di organizzare, per le motivazioni indicate in premessa e che integralmente e sostanzialmente si richiamano, l'organizzazione del Convegno *“Il trasporto pubblico in Piemonte alla luce del Disegno di Legge sul trasporto pubblico locale e servizi ferroviari regionali”* da tenersi in Torino in data 11 aprile 2014;
2. di autorizzare la spesa per l'organizzazione di tale evento nel limite massimo di € .5.000,00 così suddivisa:

Utilizzo di beni di terzi (per convegni, eventi e spese di rappresentanza)	€ 2.000,00
Prestazioni di servizi (per convegni, eventi e spese di rappresentanza)	€ 3.000,00

3. di approvare il prelievo dal fondo di riserva e le seguenti variazioni del Piano Esecutivo di Gestione 2014:

Intervento	Stanz. Attuale	Variazione	Stanz. Definitivo
1010911 – <i>cap. 911/0 Fondo di riserva</i>	395.643,00	- 2.000,00	393.643,00
1050103			
- <i>cap. 530/0 Prestazioni di servizi</i>	199.300,00	+ 2.000,00	201.300,00
- <i>cap. 530/3 Prestazioni di servizi – Consulenze e incarichi di studio, ricerca e collaborazione/</i>			
- <i>cap. 540/10 Prestazioni di servizi per convegni, eventi e spese di rappresentanza</i>	13.446,00	- 5.000,00	8.446,00
	400,00	+ 3.000,00	3.400,00
1050104 – <i>cap. 540/10 Utilizzo beni di terzi per convegni, eventi e spese di rappresentanza</i>	0,00	+ 2.000,00	2.000,00

4. di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, che successivamente alle variazioni di cui al punto sub 3, sono mantenuti il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri stabiliti dal decreto legislativo richiamato, secondo le norme contabili in vigore;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 11 c. 3 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005 e s.m.i., il presente provvedimento sarà comunicato agli enti consorziati entro sessanta giorni dall'adozione, a cura del segretario;
6. di dare atto che, a seguito dell'applicazione delle compensazioni di cui all'art. 6 comma 10 del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 e delle variazioni di cui al punto sub 3, l'ammontare complessivo degli stanziamenti di spesa per consulenze, incarichi e collaborazioni e per convegni, eventi e rappresentanza non supera il tetto di € 14.406,10 fissato per l'anno 2014;
7. di dichiarare con separata votazione all'unanimità dei presenti, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

AGENZIA PER LA MOBILITÀ METROPOLITANA E REGIONALE

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

| ADUNANZA DEL 24 marzo 2014.

| N. dell'ordine del giorno

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 3

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato

IL PRESIDENTE
Dott. Claudio Lubatti

Firmato

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Ing. Cesare Paonessa